

## Livingston è tornata a volare

**Pubblicato:** Sabato 31 Marzo 2012

Con il **primo volo verso l'Egitto**, partito questa mattina da Malpensa, il “gabbiano” ha riaperto



le sue ali. **La Livingston**, la compagnia tutta varesina caduta nelle secche di una pesante crisi finanziaria, **(ri)spicca il volo con il nuovo piano di sviluppo targato Riccardo Toto** che con la sua RT Srl ha **acquistato** e rilanciato l'attività della compagnia aerea. Ma, cosa ancora più importante per un territorio già attraversato da una grave crisi occupazionale, con lei **tornano a volare i dipendenti della Livingston** che in questi mesi non hanno mai smesso di **difendere** il proprio posto di lavoro: sono **71 quelli che ripartono a lavorare immediatamente, con una prospettiva di crescita che porterà a 142 posti entro la fine del 2012, 370 per il 2013 e fino a 452** quando la compagnia entrerà a regime nel 2016. (nella foto Cattaneo, Bonomi e Toto)

### **LEGGI TUTTI GLI ARTICOLI SULLA CRISI E IL RILANCIO DI LIVINGSTON**

Ma intanto gli aerei hanno già cominciato a volare. Questa mattina dal Terminal 1 dello scalo varesino è partito il “**Laveno Mombello**”, un Airbus A320 decollato alle 11.30 con 161 passeggeri e 6 membri d'equipaggio, diretto a Marsa Alam in Egitto. Il volo inaugurale della nuova vita della compagnia aerea e contemporaneamente della stagione estiva del 2012 che per al Livingston conferma l'area del Mar Rosso come destinazione d'eccezione per i voli di medio raggio.



La giornata di questo nuovo rilancio è decollata sulle parole del protagonista di questa nuova iniziativa, **Riccardo Toto**. «Tutto è iniziato il 31 dicembre 2008 – ha spiegato Toto, amministratore unico della compagnia – quando mi è venuto in mente di

**creare un progetto di business** nuovo basato su un modello charter di nuova concezione. Dalla fine di Agosto dello scorso anno, poi, ho deciso di provare a mettere in pratica questa mia idea e il mio percorso si è incrociato con la **via crucis di 400 lavoratori** che stavano vedendo sfumare il proprio posto di lavoro e le competenze accumulate. Oggi, insieme, abbiamo la nostra prima vera grande vittoria e oggi la compagnia rinasce ed è libera di volare».

Un risultato al quale, però, hanno lavorato anche **le tante istituzioni e gli schieramenti politici** del territorio, visto le grandi implicazioni economiche ed occupazionali che la compagnia aerea ha in provincia di Varese. Ed è un risultato anche per l'aeroporto stesso, «il capitolo che Livingston riapre su Malpensa è **un segno di fiducia importante** per il mercato italiano e per il nostro aeroporto in particolare – ha dichiarato **Giuseppe Bonomi**, presidente della compagnia di gestione dell'aeroporto **Sea** -. Un risultato che ripaga i continui investimenti che l'azienda e il paese hanno fatto e continuano a fare su questo scalo, e che **fa salire a 41 le nuove compagnie aeree** che, dopo il de-hubbing di Alitalia, hanno continuato a far crescere la nostra offerta di mete e servizi». (**Tutti gli articoli su Malpensa**)



Una scommessa vinta anche secondo l'assessore regionale ai trasporti **Raffaele Cattaneo** che parla del nuovo rilancio come di «un impegno che avevamo preso con tutti i lavoratori di Livingston, e che oggi grazie alla famiglia Toto può essere rispettato».

Cattaneo, ma lo stesso Bonomi torna sull'argomento a margine dell'inaugurazione, rilancia poi con forza la **questione politica che interessa il futuro dello scalo varesino**: «in questo momento in cui festeggiamo una scommessa vinta occorre anche dare un messaggio e ricordare che per le istituzioni è giunta l'ora delle decisioni necessarie: la prima di queste è quella di **ridimensionare l'aeroporto di Linate**, che oggi è avversario di Malpensa e sta cannibalizzando lo scalo. Se vogliamo che il sistema aeroportuale di Milano e della Lombardia abbia ancora una prospettiva di futuro – ha spiegato Cattaneo – questa è la decisione che le istituzioni devono avere il coraggio di prendere».

**Livingston ricomincia** con l'inaugurazione di questa mattina il suo percorso nei cieli con una nuova tipologia di business, l'obiettivo di Toto è far partire un modello che riassume le caratteristiche di un vettore low cost unite a quelle di una compagnia corporate jet. La flotta di sponde attualmente di cinque Airbus A320-200 e due A330-200 per il lungo raggio, con la prospettiva di **arrivare a 12 velivoli a disposizione entro il 2013**.

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

